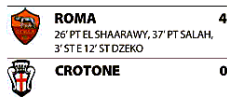


Calcio

Roma e Totti si fanno un regalo Pallotta vede partner cinesi



GIULIO CARDONE

ROMA
26' PT EL SHAARAWY, 37' PT SALAH, 3' STE 12' ST DZEKO

CROTONE
0

IL derby di Rino Gaetano, geniale maestro d'ironia in musica nato a Crotone e vissuto per anni a Roma fino al tragico incidente del 2 giugno '81, trova a sorpresa un senso perché gioca dall'inizio Francesco Totti, maestro geniale pure lui, ma d'arte nel pallone. È il regalo di Spalletti per i fatidici 40 anni, che il capitano giallorosso compirà martedì: da quando il tecnico è tornato a Roma, mai gli aveva consegnato la maglia da titolare. In assoluto, a Totti l'emozione mancava da un anno: Roma-Sassuolo del 20 settembre 2015. Allora aveva segnato, stavolta si accontenta dell'assist del 3-0. Il gol numero 250 in A lo cerca già al 12' con il suo destro, diabolico ma deviato.

Nel 4-2-3-1 scelto da Spalletti, il capitano gioca alle spalle di Dzeko, da trequartista in cerca d'aria per liberarsi dalla marcatura di Crisicig, mediano del Crotone che ha 17 anni meno di lui. La curiosità della serata - può Totti sostenere le vibrazioni iniziali di una partita, più frenetici che rispetto ai minuti finali che gli concede Spalletti? - resta inappagata perché si gioca su ritmi tutt'altro che rock e lui dirige la



Edin Dzeko, 30 anni, realizza il suo secondo gol

band col tempo giusto e apparentemente senza fatica.

Intorno al suo totem, 604 presenze in Serie A, la Roma si muove sorniona e aspetta il momento giusto per abbattere il muro del Crotone. Che resiste fino al 26', quando una testarda percussione di Florenzi viene premiata dal piatto (deviato da Claiton) di El Shaarawy, al primogenito in campionato. L'italo-egiziano gioca al posto di Perotti, e a centrocampo c'è Paredes: turno di riposo per Nainggolan e De Rossi. Poi Salah firma il 2-0 con il suo terzo gol. L'assolo di Totti, che entra nelle azioni di 3 gol su 4 e gioca l'intera partita, arriva al 43': stop di tacco come se passeggiasse e cross d'esterno sulla testa di Dzeko. Il pubblico, neanche 25mila spettatori, gli regala un sussulto di finta meraviglia, come se l'Olimpico non fosse più

abituato a colpi così. Al 3' della ripresa il meraviglioso bs, stavolta con ovazione: il classico lancio - immediato e "no look" - a servire il fortunato di turno, ancora Dzeko, che con un pallonetto semplice non può non segnare. La coppia funziona, altroché. Forse la medicina per guarire il mal di gol del bosniaco è proprio Totti. Che avvia pure l'azione della seconda rete di Dzeko, la quarta in campionato, su assist di Salah. Certo l'avversario non costituisce un test probante, ma ora Spalletti ha una soluzione (o un problema?) in più.

Peccato che Pallotta si sia perso il 4-0 e lo show di Totti-Dzeko. Tra Milano e Londra, le attenzioni del presidente sono concentrate soprattutto sulla ricerca di soci che possano aumentare il capitale del club: in questo senso, nei giorni scorsi a Milano ha incon-

“
SPALLETTI
Davanti si è visto un cambiamento: essere più velenosi per concludere le occasioni che la squadra costruisce

”

ROMA (4-2-3-1)
Szczesny 75 - Florenzi 7 (35' st Emerson sv), Mandoski 6 (27' st Juan Jesus ft), Fazio 6, Bruno Peres 6 - Paredes 6, Strootman 6.5 - Salah 7 (22' st turbe 6), Totti 8, El Shaarawy 7 - Dzeko 7.5.

CROTONE (4-5-1)
Cordaz 5 - Claiton 5.5, Sampirisi 5.5 (15' st Martella ft), Ferrari 5, Ceccherini 5.5 - Rohden 5 (1' st Nalin 5.5), Capezio 6, Crisicig 5.5, Salzano 5.5, Palladino 5 (21' st Stoloni ft) - Falcinelli 6.

ARBITRO: Russo 6.
NOTE: ammonito Nalin. Spettatori 24.325.

NOVE VOLTE AI MONDIALI
L'Ungheria, finalista nel 1938 e nel 1954, manca il Mondiale dal 1986



Pubblichiamo un estratto della prefazione scritta da Gianni Mura al romanzo di Luigi Bolognini, in libreria da oggi

Il piccolo Gábor e il suo idolo Puskás

GIANNI MURA

Negli stessi anni d'oro del calcio ungherese Gianni Brera fu messo nella condizione di lasciare la scrittura della "Gazzetta dello Sport" sbattendolo la porta. L'editore, conte Bonacossa, lo aveva accusato di filosovietismo perché in prima pagina, con titolo a quattro colonne, aveva salutato un record di Vladimir Kuts sui 10.000 metri. "L'Equipe", non sospettabile di gemellaggi con "Sovetsky Sport" o la "Pravda", il titolo in prima l'aveva fatto a nove colonne. I mondiali del 1958 in Svezia, alle spalle l'Aranycsapat e i panzer tedeschi, portarono il Brasile in cima al mondo e il mondo scoprì un altro calcio, più tecnico che atletico, più danza che non su cadenze militari ma quasi carnevalesche. Se Puskás era l'idolo di Gábor e di tutta l'Ungheria, e idolo sarebbe rimasto anche nella Spagna franchista, Garrincha era l'idolo del Brasile. Poliomielitico da bambino, aveva una gamba più corta dell'altra, ma i difensori non sapevano come marcarlo. Ubricava con le finte, era difficile anche riuscire a picchiarlo. Da quando è morto, in miseria com'era facile prevedere, Garrincha non è sceso dal trono. «Alegria do povo», così l'avevano chiamato. E la ragione di questo amore infinito viene così spiegata dai brasiliani: «Se a un brasiliano parlate di Pelé, si toglie il cappello. Se gli parlate di Garrincha, si mette a piangere». Puskás non aveva l'handicap di una gamba più corta ma di una pancetta destinata a crescere con gli anni. Mangiava e beveva come un minatore o un metalmeccanico, fidandosi della potenza e precisione del suo tiro. Non era forse una squadra di atleti come la s'intende oggi, ma di una generazione che sapeva fare gruppo e sacrificarsi, chi più chi meno. Evidente che a Puskás fossero concesse libertà e sacrificarsi, chi più chi meno. Ocski (come lo chiamavano) sapeva ripagarlo con gli interessi. Era il Rombo di Tuono



LA SQUADRA SPEZZATA
di Luigi Bolognini
(66thand2nd, 158 pagine, 7 euro)

dei suoi tempi e se i tifosi del Real lo chiamavano "Cañoncito Pum" un motivo c'era. E in campo c'era un Puskás in fase calante. Bisogna immaginarlo giovane, con più scatto, innescato non da uno ma da due registi: Bozsik e Hidegkuti. Non era calcio totale come quello olandese, che nascerà una quindicina d'anni dopo. Non c'è la stessa interscambiabilità, il terzino che può fare l'attaccante, l'attaccante che può fare il terzino. C'è un numero 9 intelligente che ripiega e porta fuori dalla zona di competenza il 5 destinato a marcarlo. Aggiungiamo due campioni al centro dell'attacco e due esterni bravi nei cross ma anche nell'accentrarsi per il tiro. Per gli inglesi, una figuraccia storica. Per gli ungheresi, una libera docenza in scienza pallonara. Da gustare il modo in cui Sebes preparò la grande sfida, Bolognini lo racconta nei particolari. Vorrei dire che questo è un libro bello come un film, ma sono troppo tifoso dei libri per dirlo. E, piuttosto, un libro che include molti filmati. Quelli dell'epoca sono sgranati, malconci, male inquadrati. Dalle radiochronax, fedelmente ricostruite, esce un calcio affascinante, in bianco e nero. Com'era in bianco e nero *I sogni muoiono all'alba* di Indro Montanelli, prima ancora poi anche regista, con una meravigliosa Lea Massari nel ruolo della partigiana Anna Miklós. Com'erano in bianco e nero le foto di Mario De Biasi che mostrano il linciaggio di un capitano dell'Avh. Anche questo si dice nel libro, che è una serie di storie nella Storia. L'attualità dice che l'Ungheria s'è spostata a destra, da derive ostili nei confronti di Schengen. Budapest resta una città bellissima e attrae molti turisti (anche sessuali). È diventata la Mecca del cinema pornografico, la Los Angeles d'Europa, con una fioritura di bar dalle insegne ammiccanti (Madame Pompadour's), peep show, locali di spogliarelloni e di massaggi come a Parigi a Pigalle o intorno a rue Saint-Denis. C'è chi si ferma per strada e mostra cataloghi che poco lasciano all'immaginazione. Che altro? Vinta con il Friuli la guerra del Tocai, solo gli ungheresi hanno il diritto di scrivere Tokaji sulle bottiglie. La guerra è durata anni, con esibizione di documenti vecchi di secoli. I vini sono diversi tra loro, secco il friulano, dolce e liquoroso l'ungherese. Con scarsa inventiva, i friulani si sono rassegnati a chiamare Friulano il loro Tocai, un produttore più sveglia l'ha preso all'incontrario e chiamato Jacot. Ma è questione di etichette, a voce si continua a chiedere Tocai da Gorizia alla Garmia. E in fondo è giusto così. A Milano si continua ad andare a San Siro, il Peppin capira. Oltreortona, per usare il linguaggio di allora, ci sono stato tante volte. Di Budapest mi piaceva quell'aria vagamente parigina, i locali all'aperto, e mi colpiva che quasi tutti, oltre alla loro, parlassero due o tre lingue.

S.p.A. AUTOVIE VENETE
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Friulia S.p.A. Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia
Via V. Locchi n° 19 - 34143 Trieste
Tel 040/3189111 - Fax 040/3189313

01/14 - F-AVVISIO DI GARA ESPERITA PER ESTRATTO CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 6387479869

Si rende noto che la Procedura aperta, tenutasi nelle sedute pubbliche di data 25.01.2016 e 17.02.2016, per l'affidamento della "Fornitura e posa in opera di alliso per il contenimento di cloro di sodio per trattamenti anteliviani", per l'importo complessivo a base di gara di € 1.124.587,80 - più I.V.A., è stata aggiudicata definitivamente all'Impresa Agriservice S.r.l. in A.T.I. con Ediverde S.r.l., Via Negrelli, 25 39100 BOLZANO (BZ), per l'importo di netti € 927.017,80 - I.V.A. esclusa, giusta delibera di data 26.07.2016. L'invito integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 02.09.2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n°105 dd. 12.09.2016 e sui siti internet www.serviziocentrappubblicati.it e www.autovie.it.

Trieste, 19.09.2016
IL PRESIDENTE ED AMMINISTRATORE DELEGATO (ing. Maurizio Castagna)

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

L'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana con Delibera n.791 del 9/08/2016 ha approvato un bando relativo all'Asa pubblica per la vendita del Consorzio Immobiliare "EX PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CALAMBRONE" sito nel Comune di Pisa - località Calambrone. Il bando d'asta pubblica integrale è consultabile su www.opis.osp.pisa.it alla sezione GARA - bandi di gara /inviti alla offerta - Pubblicazione del Prospetto di patrimonio immobiliare ad Destinazione Patrimonio Immobiliare oppure dalla vetrina degli immobili in vendita. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 20 ottobre 2016 con la modalità indicata nel bando stesso. Il Responsabile del Procedimento è il Sig. Gabriele Bercherini - U.O. Patrimonio e Lavori Pubblici. Per ulteriori informazioni: Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana - Segreteria Dipartimento Area Tecnica - tel. 050 996303 - 050929396 Fax 050996812 e-mail: segreteria@opis.osp.pisa.it Pisa, 21/09/2016

IL DIRETTORE GENERALE
Carlo Rinaldo Tomassini

ANAS
L'Italia si fa strada
Direzione Generale

AVVISO DI RETTIFICA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 109 del 21/09/2016 è pubblicato l'invito di rettifica del bando di gara relativo alla sotto indicata procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.L. gs. n. 50/2016).
Oggetto: DGACQ 50-16 Prestazioni di servizi di manutenzione ordinaria per opere in verde e pulizia pertinenze relative alle strade statali dei Centri di Manutenzione dello Scalo - Servizio 2016-2019 suddivise nei seguenti lotti:
LOTTO 1 - Centro di Manutenzione I (SS. 121-124-117 bis-192-284-288-385-417-575) Codice CIG: 6742878F00.
LOTTO 2 - Centro di Manutenzione L (SS. 113-113 dir - 114-116-120-185-289) Codice CIG: 6742882241.
Importo complessivo dell'appalto: € 2.374.320,00 di cui € 17.223,60 per oneri di sicurezza - così articolato:
LOTTO 1 € 1.187.160,00 di cui 35.611,80 per oneri di sicurezza.
LOTTO 2 € 1.187.160,00 di cui 35.611,80 per oneri di sicurezza.
Durata dell'Appalto: 36 (trentasei) mesi.
Responsabile del Procedimento: Domenico Renda.
Il testo integrale del presente avviso e delle relative rettifiche sono visionabili anche sul sito internet: <http://www.stradeanas.it> nella sezione "Appalti ad evidenza pubblica".
Termine per presentare la domanda di partecipazione: 10/10/2016 ore 12.00.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriano Palmigiano

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA
Via Manfredonia, 20 - 71122 Foggia

E' indetta procedura aperta per il servizio di pulizia dei locali delle sedi dell'Istituto Zooprofilattico della Puglia e della Basilicata per la durata di quattro anni. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3 lett. a). Divisioni in lotto: Si (sette lotti). Importo: Base d'asta complessiva, non superabile per il quadriennio contrattuale è € 1.076.129,34 oltre IVA e oltre gli oneri per la sicurezza per rischi da interferenza che sono pari a € 32.293,88. Termine ricezione offerte: il giorno 18.10.2016 ore 13.00. Apertura offerte: il giorno 25.10.2016 ore 10.00, presso la biblioteca "sala Battelli" dell'Ente, sito in via Manfredonia, 20 - Foggia. Bando, Disciplinare con gli allegati e Capitolato sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ente: www.izsp.it oppure www.izsp.it.

Il Direttore Generale LL. (Dr. Antonio Fasanella)

CONSORZIO METIS - VIA COSIMO RIDOLFI 6 - 56124 PISA
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI ED ESAMI
Selezione finalizzata alla formazione di una graduatoria per le sedi di Toscana Centro per:
• Profilo A Tecnico con diploma di geometria e abilitazione all'esercizio della professione.
• Profilo B Laureato in ingegneria e abilitazione all'esercizio della professione, per attività specialistica in ambito impianti elettrici e speciali BT e MT e di Prevenzione Incendi.
• Profilo C Laureato in ingegneria e abilitazione all'esercizio della professione per attività specialistica in ambito strutturale e di Prevenzione Incendi.
I requisiti per la presentazione della domanda, le condizioni giuridiche, amministrative ed economiche sono contenute nell'avviso di selezione integrale reperibile sul sito del Consorzio www.consortiometis.it. Le domande dovranno pervenire, a pena di espulsione, entro le ore 23.59 del 02/10/2016.

L'Amministratore Unico **Walter Volpi**

AVVISO DI RETTIFICA

Sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale n. 109 del 21/09/2016 è pubblicato l'invito di rettifica del bando di gara relativo alla sotto indicata procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 6, del D.L. gs. n. 50/2016).
Oggetto: DGACQ 52-16 Servizio triennale di manutenzione delle opere in verde e pulizia pertinenze delle strade statali del Compartimento della Liguria - Codice CIG: 6737894E03.
Importo complessivo dell'appalto: € 1.962.000,00, di cui € 79.500,00 per oneri di sicurezza.
Durata dell'Appalto: 12 (dodici) mesi.
Responsabile del Procedimento: Renato Maria Giampolonia.
Il testo integrale del presente avviso e delle relative rettifiche sono visionabili anche sul sito internet: <http://www.stradeanas.it> nella sezione "Appalti ad evidenza pubblica".
Termine per presentare la domanda di partecipazione: 10/10/2016 ore 12.00.

IL DIRETTORE APPALTI E ACQUISTI
Adriano Palmigiano

VIA MONTABIANO, 10 - 00185 ROMA
Tel. 06/44441 - Fax 06/4454956 - 06/4456224 - sito internet www.stradeanas.it